



Decreto Dirigenziale n. 29 del 24/03/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

REVOCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 QUINQUIES, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E.S.M.I. DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 9 DEL 09/02/2017

IL DIRIGENTE

Premesso

- a) Che, il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo, nell'ambito del "*Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza*" sostiene progetti per contrastare la violenza di genere definita come violenza diretta contro una persona a causa del genere (compresa l'identità di genere) o come la violenza che colpisce persone di un determinato sesso in maniera sproporzionata;
- b) Che, l'Unione Europea con tale Programma, istituito per il periodo che va dal 10 gennaio 2014, promuove il **Bando Daphne** per sostenere le vittime della violenza di genere e il trattamento dei colpevoli;
- c) Che, i Bandi di cui al programma Daphne prevedono come beneficiari le Amministrazioni locali, Associazioni di promozione sociale, Centri/Enti di ricerca, Enti di Formazione, Imprese sociali, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non profit, Parti Sociali, Scuole, Università – con competenza ed esperienza sulle tematiche legate alla condizione della donna nella società, in forma singola o anche in partenariato tra loro;
- d) che tali enti, incluse le Amministrazioni regionali, che intendevano candidarsi avrebbero dovuto presentare la propria candidatura improrogabilmente entro il 08/03/2017, per via telematica utilizzando il Sistema elettronico di presentazione del Portale Partecipanti;
- e) che l'Amministrazione regionale ha inteso presentare, in qualità di capofila in partenariato pubblico-privati, domanda di finanziamento a valere sui Bandi di cui sopra e, pertanto, procedere alla formazione di specifici partenariati attraverso l'adesione alle manifestazioni di interesse per realizzare iniziative/progetti/azioni di rafforzamento delle capacità e formazione, programmi di sostegno rivolti, in particolare, alle vittime della violenza di genere;

Considerato

- (a) che, alla luce di quanto sopra premesso, l'Amministrazione regionale con decreto dirigenziale n. 9 del 09/02/2017 (BURC n. 14 del 20.02.2017) ha approvato i seguenti Avvisi pubblici volti a raccogliere le manifestazione di interesse a collaborare con la Regione Campania – Assessorato alle Pari Opportunità – per la candidatura ai Bandi Daphne, nell'ambito del programma "*diritti, uguaglianza e cittadinanza*", nonché lo schema di domanda di partecipazione (Allegato A) e di proposta progettuale (Allegato B) che, allegati al medesimo atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Bando per sostenere le vittime della violenza di genere e il trattamento dei colpevoli;
 - Bando per educare riguardo alla violenza di genere come modalità per la prevenzione precoce;
- a) che, con decreto dirigenziale n.17 del 23/02/017 l'Amministrazione regionale ha riaperto i termini di scadenza per la presentazione di manifestazioni di interesse ai bandi di cui sopra, fissando il nuovo termine alle ore 10.00 del giorno 06/03/2017;

Atteso che

- a) la UOD 02 della DG 12 di concerto con l'Assessore al ramo ha ritenuto opportuno partecipare autonomamente all'iniziativa, presentando la propria candidatura, secondo le modalità richieste;
- b) tra l'altro, i tempi esigui intercorsi tra la scadenza dell'avviso di manifestazione e i termini per la presentazione all'Unione Europea, non hanno consentito l'espletamento delle procedure per la costituzione di partenariati pubblico-privati, in considerazione anche dell'elevato numero di istanze pervenute;
- c) che, la situazione di fatto sussistente al momento dell'adozione del decreto dirigenziale n. 9 del 09/02/2017, sopra richiamato, è mutata per effetto della nuova valutazione dell'interesse pubblico originario determinatasi con l'opportunità di presentare la candidatura autonomamente;
- d) che, dai richiamati avvisi non deriva nessun accordo di tipo economico e che la mera ricezione della manifestazione non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati;
- e) che, pertanto, ai sensi dell'articolo 21 quinquies, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la revoca di tale atto non comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati;

Tenuto conto che, le attività collegate al citato decreto dirigenziale n. 9 del 09/02/2017 non hanno prodotto obbligazioni giuridicamente vincolanti a carico della Regione;

Ritenuto di dover, pertanto, procedere alla revoca per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, del Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/02/2017 e tutti gli atti consequenziali, di approvazione dei seguenti Avvisi pubblici volti a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con la Regione Campania – Assessorato alle Pari Opportunità – per la candidatura ai Bandi Daphne:

- Bando per sostenere le vittime della violenza di genere e il trattamento dei colpevoli
- Bando per educare riguardo alla violenza di genere come modalità per la prevenzione precoce;

VISTI

- tutti gli atti in premessa e sentito l'Assessore al ramo in merito;
- la L.R.n. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la L.R. n. 2/2011 “Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il successivo D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 58 del 07/02/2017 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD 54.12.02 “Welfare dei Servizi e Pari Opportunità” ;
- il D.D. n. 9 del 09/02/2017;

VISTA, altresì la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di revocare ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, per le motivazioni espresse in premessa, il Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/02/2017 e tutti gli atti consequenziali, con cui sono stati approvati i seguenti Avvisi pubblici volti a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con la Regione Campania – Assessorato alle Pari Opportunità – per la candidatura ai Bandi Daphne:
 - Bando per sostenere le vittime della violenza di genere e il trattamento dei colpevoli
 - Bando per educare riguardo alla violenza di genere come modalità per la prevenzione precoce;
2. di informare i soggetti partecipanti all'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/02/2017 del presente atto di revoca, mediante apposita comunicazione sul sito web della Regione Campania;
3. di inviare il presente provvedimento, per le rispettive competenze, all'Assessore alle Pari Opportunità, alla Direzione Generale 54-12, al BURC per la pubblicazione del presente atto.